



Resoconto annuale 2019

Publicato a gennaio 2020



SYNAPSER

DOCUMENTO CONCLUSIVO

ANNUALE 2019

Note presidenziali

di Matteo Marinelli

Carissimi,
il primo anno di attività è ormai arrivato alla sua conclusione, lasciando spazio alle riflessioni sugli ottimi risultati raggiunti, anche e soprattutto in vista delle nostre prossime attività.

Sembra ancora ieri quell'ormai lontano 3 marzo 2019 quando tre ragazzi, inconsapevoli dell'importanza e della grandezza che il progetto avrebbe poi assunto, si sono trovati in serata nel bar triestino "Rex" per decidere il nome da assegnare all'organizzazione che stavano andando a costituire: l'identità dell'associazione era ancora molto sfumata e confusa, ma quella voglia caratteristica di incidere sul sociale era già ben delineata. Nel corso di quest'anno l'Associazione ha assistito a moltissimi cambiamenti, di costituzione e identità, che lentamente ci hanno portato a quell'immagine forte e definita a cui tutt'ora assistiamo: per questo motivo ritengo sia quantomeno utile ripercorrere velocemente quanto successo durante quest'anno associativo, nei lati positivi e nei lati negativi.

Successivamente alle prime riunioni, quando il progetto era ormai già pronto e avviato, delle questioni personali tra alcuni degli associati hanno provocato una forte tensione all'interno del gruppo, facendo correre al progetto il rischio concreto di fallimento già così prematuramente. Nonostante questa situazione nell'immediato sia stata considerata come la più grossa sconfitta si potesse

aver ottenuto, e io personalmente ero il primo a sostenere questa tesi, a posteriori ha portato invece enormi benefici. Se il gruppo risulta essere così solido, unito e in sintonia, è soprattutto grazie all'esperienza che ha vissuto in quel periodo. Quella divisione ci ha resi più forti, e soprattutto ci ha aperto gli occhi su alcune dinamiche sociali, quali quella dell'invidia, che in buona fede avevamo completamente trascurato.

Successivamente a questo periodo e ad un piccolo periodo aggiuntivo di assestamento, il sogno associativo ha iniziato a realizzarsi. Tra associati nuovi e di vecchia data, nel giro di qualche mese siamo riusciti a costituire una nuova squadra operativa funzionale. Era finalmente giunta l'ora di indire una nuova riunione.

Tra presentazioni imbarazzate e continue divagazioni, lo scambio di idee e proposte grandiose ha fatto comprendere come, finalmente, per la prima volta dalle divisioni di aprile Synapser era pronta a mostrarsi al mondo.

La strada è ovviamente ancora lunga, ma in tutta sincerità sono convinto che ognuno di noi possa ritenersi soddisfatto del punto che ha permesso di raggiungere all'associazione.

Auguro a tutti voi un sorprendente anno nuovo, nella speranza che ciascuno di voi possa portarsi a casa ancora più risultati di quanti ne abbia già raggiunti quest'anno, e vi ringrazio individualmente di cuore per tutta la fiducia e l'impegno che avete posto nell'Associazione,



trasformando una piccola iniziativa in un movimento dalle alte potenzialità.

Premessa

Il 2019 rappresenta, ufficialmente, il primo anno di vita di Synapser e, conseguentemente, i dati statistici di seguito riportati sono limitati ad un intervallo temporale di qualche mese. Ciò non significa certo che questi dati perdano importanza, ma è innegabile l'approssimazione dell'analisi che ne può derivare direttamente.

Tutti i dati riportati sono riferiti al periodo compreso tra agosto 2019 e dicembre 2019. Nonostante l'associazione esista da prima di questo periodo, non sono disponibili dati attendibili sul periodo antecedente.

Strategia associativa

Nel corso del 2019 l'associazione ha attraversato due fasi direttive e, nonostante gli obiettivi siano rimasti invariati, le modalità per raggiungerli sono state differenti e, conseguentemente, è necessario analizzare individualmente nel dettaglio.

La prima fase, che si estende da gennaio a maggio, è stata caratterizzata dalla ricerca dell'identità associativa e dall'immagine da delineare. Questi mesi, d'altronde, rappresentano i primi istanti di vita dell'associazione, la cui unica base ideologica concreta era quella condivisa dal Progetto Marinelli, un progetto scolastico indipendente che prende nome dal suo ideatore. Era necessario comprendere il messaggio trasmesso dall'associazione, oltre che le modalità attraverso cui tale trasmissione sarebbe avvenuta. Una volta delineata l'ideologia associativa e le modalità di trasmissione della stessa, è stata organizzata una primissima riunione, il 21 marzo, con l'obiettivo di decidere sul nome e sul logo.

Poco dopo questo incontro, però, nonostante il progetto associativo fosse già attivo e avviato, e iniziasse ad attrarre l'interesse di persone esterne al nucleo iniziale, divergenze personali tra alcuni associati ne hanno messo a dura prova la solidità, oltre che il futuro. A posteriori, l'instabilità e la confusione di quel momento è da vedersi come positiva, infatti:

- a) per scongiurare il fallimento dell'iniziativa, è avvenuta una divisione del gruppo costituente, che ha privilegiato gli individui determinati e pazienti: proprio questi individui, e queste caratteristiche nel complesso, costituiscono la forza e la solidità dell'associazione;

- b) la parte di gruppo sopravvissuta alla divisione ha avuto modo di imparare, sulla propria pelle, cosa significhi vivere nel dubbio costante e nella consapevolezza di non potersi fidare di nessuno: sebbene non augurabile, è difficile trovare un'esperienza socialmente più formativa di una situazione come questa;

- c) la parte di gruppo sopravvissuta ha imparato, inoltre, a mantenere la lucidità mentale anche in momenti di ansia, fretta e forte stress;

- d) il gruppo sopravvissuto ne è uscito fortemente rafforzato e maggiormente legato, comportandosi come una squadra capace di dimostrarsi compatta e collaborativa.

Successivamente, dalla conclusione di questa prima fase al momento di stesura di questo resoconto, l'associazione è stata caratterizzata da una direzione stabile, decisa, pragmatica e fortemente proiettata al futuro. Ma la caratteristica fondamentale che permette di descrivere questo periodo e, anzi, di comprendere i successi ottenuti è l'efficienza: questa è una conseguenza di numerosi fattori, di cui la stabilità interna e lo stretto legame tra il presidente e il suo vice non possono che esserne i più importanti.



Nel corso di questi mesi l'associazione si è espansa socialmente, raccogliendo l'adesione di numerosi nuovi associati e facendosi conoscere all'interno di una vasta gamma di ambienti e realtà già costituite. Inoltre, non è assolutamente da trascurare il fatto che gli associati si siano dimostrati capaci di lavorare in squadra e fortemente in sintonia tra loro, il che, in definitiva, ha garantito un ambiente piacevole e armonioso in cui lavorare.

L'associazione si è dimostrata inoltre capace di spingersi al di là dei confini imposti dai limiti del proprio comfort, ideando progetti a lungo termine di grande portata. Il risultato di questa intenzione di mettersi alla prova, unita al lavoro di ricerca individuale degli associati e del perseguimento delle attività associative, è stata la creazione fondamentalmente di due progetti: l'iniziativa "Synapser per gli studenti" e l'evento annuale "EVO".

Synapser per gli studenti

A partire da settembre 2019 è attiva l'iniziativa "Synapser per gli studenti", che garantisce gratuitamente aiuti e informazioni sulle procedure a tutti gli studenti che abbiano intenzione di candidarsi alle rappresentanze d'istituto e di consulta. L'associazione, infatti, è ben conscia delle difficoltà che gli studenti si trovano a dover affrontare durante le candidature, ma è altrettanto consapevole delle enormi soddisfazioni e lezioni di vita che questi ruoli possono donare a chi li ricopre. L'elezione, infatti, non costringe solamente al difficile lavoro di gestione e di leadership, ma garantisce anche la possibilità di vivere esperienze, momenti e luoghi a cui pochi altri studenti hanno accesso.

Chiunque tra gli studenti degli istituti superiori, pur non essendo necessariamente un associato, può richiedere all'associazione un aiuto tramite questa iniziativa, libero da vincoli astrusi poco

trasparenti. L'associazione, infatti, persegue l'idea secondo cui per ottenere un miglioramento sociale sia innanzitutto necessario un miglioramento individuale, la cui realizzazione è proprio il principale obiettivo associativo.

EVO

Tra i progetti associativi l'ultimo, ma non certo per importanza, nato dalle menti degli affiliati è EVO, l'evento annuale organizzato dall'associazione. Questo evento costituisce l'unica apparizione pubblica ufficiale dell'associazione e pone come argomenti chiave tematiche territoriali, economiche e sociali d'interesse, comunicandoli al pubblico attraverso la parola di esperti del settore.

Discussione e analisi sulla gestione associativa

Crescita

Nei suoi primi cinque mesi di attività, l'associazione si è vista coinvolta in una crescita esponenziale del numero di associati, pari complessivamente all'87% positivo¹ rispetto al mese di agosto, riportando un unico caso di abbandono. Bisogna considerare, inoltre, che è attualmente sotto analisi associativa un numero elevato di individui ai quali, qualora si dimostrassero idonei all'ingresso nell'associazione, verrebbe fatto iniziare l'iter procedurale per l'ammissione. Oltre a questi, ne sono presenti di ulteriori già in fase di ammissione all'associazione.

Partecipazione

Le attività dell'associazione nel corso del 2019 sono state fondamentalmente di due tipologie: riunioni ed eventi privati, questi ultimi organizzati prevalentemente da terzi.

Per quanto riguarda la partecipazione degli associati a queste attività, il dato, sebbene non entusiasmante, rimane co-

1. Per il calcolo di questo dato sono state prese in considerazione le date di accettazione delle richieste di adesione poste all'associazione.



munque coerente alle aspettative. Infatti, il 37% degli associati ha partecipato a più della metà delle attività associative e la media di partecipazione alle riunioni è pari al 65%. La differenza fondamentale tra la partecipazione alle riunioni, decisamente elevata, e la partecipazione alle altre forme di attività associative è da ricercarsi fondamentalmente in due caratteristiche:

a) le riunioni vengono programmate con un anticipo che varia dai 20 ai 30 giorni, garantendo a tutti gli associati di organizzarsi al meglio per introdurre l'impegno associativo all'interno delle proprie vite; al contrario, l'invito alla partecipazione agli eventi viene inviato non appena ne è fatta notizia, non garantendo sempre un alto margine temporale per l'organizzazione individuale degli impegni.

b) le riunioni costituiscono la più alta e importante forma di attività associativa: già semplicemente questa caratteristica fornisce uno stimolo sufficiente agli associati a garantire un'alto livello di partecipazione.

c) le riunioni vengono organizzate prevalentemente nelle giornate festive, gli eventi prevalentemente nelle giornate feriali: essendo l'associazione costituita prevalentemente da studenti, le attività organizzate in giornate feriali risulteranno sempre in una partecipazione più scarsa rispetto a quelle organizzate in giornate festive.

E' necessario inoltre sottolineare le riunioni non siano state tenute in modo frontale ma, anzi, hanno visto un elevato livello di coinvolgimento, interesse e partecipazione attiva da parte dei presenti: alcuni dei progetti e delle iniziative più importanti dell'associazione sono nati proprio dalla libera discussione in sede di riunione. D'altronde, il fine ultimo associativo è quello di permettere ad ogni associato di esaltare le proprie capacità e idee, garantendogli un terreno fertile

per la coltivazione di nuovi progetti. Sarebbe impossibile raggiungere questo obiettivo se l'associazione fosse gestita in modo assolutamente verticale.

Resoconto finanziario

Nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge per quanto riguarda la categoria delle "Associazioni di Promozione Sociale", all'interno della quale Synapser ricade, non vi sono state entrate derivanti da esercizi commerciali o uscite derivanti dalla distribuzione degli utili. Nè, tantomeno, vi sono stati utili: l'ammontare della cassa associativa a dicembre, pari a €152.80, è stata infatti vincolata al solo utilizzo per la progettazione e la realizzazione delle attività dell'anno successivo.

Dichiarazione delle entrate

Le entrate associative di quest'anno derivano dalle tre uniche fonti consentite all'interno del Regolamento Interno, e nel dettaglio:

a) il 72,4% delle entrate associative sono da attribuirsi a donazioni individuali nei confronti dell'associazione, pari all'ammontare complessivo di €385.56;

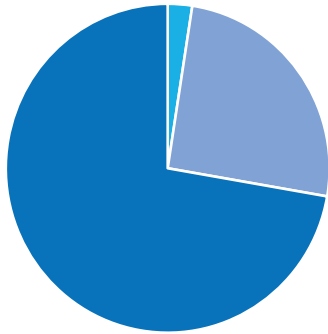
b) il 25,2% delle entrate associative sono da attribuirsi ai tesseramenti, per un ammontare complessivo di €135.00;

c) il rimanente 2,4% delle entrate associative, pari a €13.00, sono da attribuirsi agli avanzi post riunione, cioè la differenza tra quanto pagato dagli associati per le ordinazioni effettuate nel corso della riunione e la cifra effettivamente da pagare.

Considerando che tutte le entrate derivanti dai tesseramenti sono avvenute nel periodo che intercorre tra agosto e dicembre, il Consiglio Direttivo ha deciso di estendere la validità di questi tesseramenti per l'intero anno 2020. Ciò significa, in sintesi, che tutti coloro si siano associati entro la fine del 2019 non pagheranno la quota d'iscrizione per l'anno successivo. Questa decisione è stata



presa per due ragioni: da una parte, sembrava quantomeno scorretto far pagare un tesseramento valido per meno di un intero esercizio sociale; dall'altra, si è voluto premiare chi ha creduto nel progetto fin dai suoi primi cenni di vita.



■ Avanzi post riunione ■ Tesseramenti ■ Donazioni

Dichiarazione delle uscite

Le spese associative, nella consapevolezza delle difficoltà economiche che una realtà associativa si trova a dover affrontare nelle sue fasi iniziali, sono state attentamente valutate e ridotte al minimo indispensabile.

Per una questione di trasparenza nella gestione della cassa nei confronti degli associati e degli investitori, andremo ora ad analizzare le singole spese e le relative motivazioni alla base.

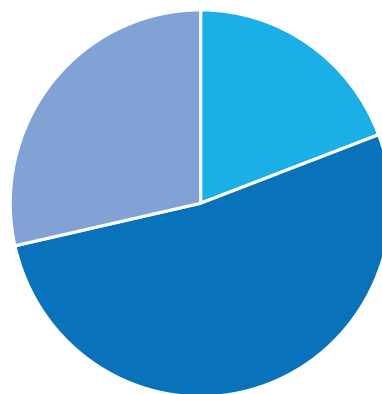
Prima tra tutte vi è stato l'acquisto di 100 tessere personalizzate in PVC, per un ammontare di €103.00. Questo acquisto preliminare è stato fondamentale, in quanto le tessere rappresentano la più semplice, rapida e professionale via di riconoscimento tra associati. Inoltre, andando a considerare il prezzo della singola tessera, pari a €1.03, ci si rende facilmente conto come tale spesa sia velocemente e facilmente riassorbita dalla quota d'iscrizione individuale. Inoltre, al fine di abbassare quanto più possibile la cifra pagata, facendo però attenzione a non incidere sulla qualità del prodotto finale, si è deciso di usufruire della consegna lenta, risparmiando

approssimativamente €25.00. Inoltre, per la stessa ragione, si è rinunciato alla verifica e all'assistenza di un operatore, risparmiando €5.00.

Le uscite successive, pari ad un totale di €279.76, sono da attribuirsi a spese di registrazione dell'associazione, così distribuite:

- fotocopia a colori dell'atto costitutivo e dello statuto associativo, per un ammontare di €2.40;
- registrazione dell'atto costitutivo con apposito bollo, per un ammontare di €200.00;
- duplice fotocopia di bianco e nero dell'atto costitutivo e dello statuto, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate, per un ammontare totale di €1.20;
- acquisto di quattro valori bollati dal costo di €16.00 ciascuno, per un totale di €64.00;
- acquisto dell'autenticazione bollata come richiesto dall'Agenzia delle Entrate, per un ammontare totale di €4.96;
- acquisto del dominio internet "www.synapser.eu", per un totale di €7.20.

Infine, l'ammontare della cassa associativa rimanente, pari a €152.80, al fine di garantire la parità di bilancio, è stata vincolata all'utilizzo, nel corso dell'anno successivo, per la progettazione e la realizzazione delle attività associative.



■ Tessere PVC ■ Registrazione ■ Non speso



Previsioni di bilancio per l'anno 2020

Fare previsioni sul flusso di cassa associativo per l'anno a venire, nella nostra condizione attuale, è complesso e per tale ragione eviteremo di parlare di una crescita economica in termini percentuali previsti. Infatti, essendo il tesseramento e le donazioni le uniche attuali modalità di supporto economico rilevanti, e non potendo fare previsioni né sulle donazioni né tanto meno sui tesseramenti, sarebbe inutile azzardare un'ipotesi di bilancio. Inoltre, non potendo quest'anno appoggiarci sul rinnovo delle tessere come fonte primaria di entrata economica, sarà necessario ricercare una valida alternativa per il finanziamento delle attività e dei progetti associativi.

Nonostante le entrate per l'anno prossimo siano incerte, altrettanto non si può dire delle uscite, già sicuramente individuate nelle spese di rinnovo dei domini internet e del servizio di hosting correlato, il tutto per un ammontare complessivo di €99.89. A meno che non sia individuata una soluzione più economica, questa sarà da considerarsi una spesa fissa annuale.

Obiettivi per il 2020

L'anno prossimo il tempo disponibile sarà particolarmente limitato: una grossa fetta di associati si troverà a dover affrontare l'esame di maturità a giugno, e già dalla fine delle vacanze estive sarà doveroso dedicarsi all'organizzazione di EVO. Per tale ragione, la grandezza e la capacità associativa saranno interamente dimostrate nella qualità delle poche mani giocate.

Per quanto riguarda la crescita numerica degli associati, l'obiettivo per il 2020 è di riuscire a ottenere un risultato compreso tra il 120% e il 150% positivi, limitando le eventuali perdite all'unità individuale e raggiungendo il 30% positivo già entro la fine di giugno.

Per quanto riguarda l'espansione associativa, l'obiettivo per il 2020 è di accrescere la presenza associativa nel contesto formativo, e nel dettaglio:

- a) all'interno delle scuole superiori attraverso progetti e attività che vedano coinvolte le rappresentanze di consulte;
- b) all'interno dell'ambiente universitario attraverso la partecipazione alle attività studentesche e la collaborazione con le realtà già affermate.